

FIUMICINO TRIBUTI

Pregg.mi
Sindaco del Comune di Fiumicino
Sen. Esterino Montino

Amministratore Delegato
MT S.p.A.
Dott. Angelo Bianchi

Presidente del Collegio dei Sindaci
Dr.ssa Sabrina Calcagni

LORO SEDI

Oggetto: relazione governo societario

A seguito dell'approvazione del T. U. in materia di società a partecipazione pubblica, D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 ed ai sensi dell'art. 6 dello stesso, è stato introdotto l'obbligo di redigere e pubblicare, contestualmente al bilancio d'esercizio, la cosiddetta relazione del governo societario.

Per prima cosa va specificato che la società sia per dimensioni che per le sue caratteristiche nonché per la sua struttura, ai sensi dell'art. 6 comma 3 D. Lgs. 175/2016, deve determinare gli strumenti di governo societario da integrare a quelli preesistenti. Va chiarito che per quanto riguarda gli strumenti da integrare, ai sensi dell'art. 6 comma 3 lett. a), b), c) e d) non si ritiene né necessario né congruo rispetto alle dimensioni e complessità della società dover fare talune integrazioni.

Per meglio specificare tale società già ha adottato regolamenti volti alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, per quanto riguarda la concorrenza sleale non riteniamo, non essendo né in regime di monopolio né in regime di servizi assunti senza gara, dover porsi questo tema.

Per quanto riguarda l'ufficio di controllo interno a supporto dell'organo di controllo statutario, va ricordato, in primis, che questa società oltre al collegio sindacale dispone dell'organismo di vigilanza, nel quale è presente un dipendente della società che fornisce supporto. L'unica necessità che si riscontra è quella di dotarsi di specialisti esterni, di volta in volta, in grado di supportarci nell'espletamento delle nuove regole pubbliche introdotte dal D. Lgs 175/2016 e D. Lgs. 50/2016.

Inoltre riteniamo necessario dotarci di una nuova certificazione del sistema di gestione anticorruzione, la ISO 37001:2016, ricordando che abbiamo già in uso il modello di organizzazione e gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001.

Considerato che l'impatto ambientale delle attività svolte dalla società è minimo, e il necessario contenimento dei costi, si ritiene di poter rinunciare alla ISO 50001.

Il sistema di certificazione ISO 37001:2016 rafforzerebbe quindi la possibilità di gestire in modo sistemico ed integrato, i vari adempimenti normativi in materia di prevenzione della corruzione (L. 190/12, D. Lgs. 97/16 – FOIA, PNA 2016), inoltre sul piano etico e dell'innovazione, permetterà da un lato di avere uno standard di prevenzione e contrasto della corruzione conforme alla "best practice" internazionale e di riconosciuto valore in Italia e nel mondo, dall'altro rispondere all'adempimento da parte sia degli amministratori che dei controllanti di avere una certificazione che garantisca l'assunzione dei propri compiti in merito al dovere di assicurare che la società abbia un idoneo e adeguato sistema di prevenzione dei rischi connessi alla corruzione. Da ultimo, ma non meno importante, tale certificazione potrà facilitare sul piano finanziario il percorso di rating di legalità e sul piano degli appalti pubblici

Fiumicino Tributi S.p.A.

Sede Legale e Operativa:

P.zza Gen. C.A. Dalla Chiesa, 10
00054 Fiumicino (RM)

Tel. 06 650432 • Fax 06 65028555

e-mail: info@fiumicinotributi.it

www.fiumicinotributi.it



Iscr. all'Albo ex art. 53 Dlgs 446/97 al n. 172

Capitale Sociale 2.583.000 Euro

Iscritta al Registro Imprese

di Roma al n. 05904071007

R.E.A. di Roma n. 936447

Codice Fiscale e Partita IVA: 05904071007

FIUMICINO TRIBUTI

l'acquisizione del rating di impresa da parte dell'ANAC con la conseguente possibilità di accesso alla procedura di "self clearing".

Per quanto previsto dalla lettera c) dell'art. 6 questa società possiede già i codici di condotta e la Carta dei Servizi.

Infine in merito al cosiddetto programma specifico previsto dal comma 2 dell'art. 6 riferito alla valutazione di crisi aziendale, va ribadito quanto già previsto nella relazione predisposta lo scorso anno e, cioè che attualmente la società è sotto organico, infatti se si valuta l'incidenza del costo del personale riferita ai ricavi, considerando anche il personale a tempo determinato che cura l'attività di censimento residuale Ta.Ri., è solo del 29,97% addirittura di circa 3 punti minore del 2015, molto basso in assoluto. Il tema potrà nascere se questa società dovesse perdere il servizio contravvenzioni, in quanto, come vedete dal bilancio, questo servizio dà luogo ad entrate pari al 60% dell'intero ricavo.

In questa situazione chiaramente avremmo un problema serio di tenuta dell'organico. Si aprirebbe a questo punto la necessità di evitare una crisi aziendale e ricorrere a un ridimensionamento della struttura organizzativa che passerebbe per una razionalizzazione dei nostri uffici, per un ridimensionamento dell'organico di circa 6 unità e per un forte ridimensionamento degli utili.

Questione che mi preme sottolineare infine è quella relativa alle modifiche statutarie da apportare a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016. Come saprete avevamo predisposto una modifica statutaria, condivisa, da sottoporre all'assemblea straordinaria, ma prima della convocazione della stessa, è intervenuta, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale sulla legge "MADIA", la decisione del Governo di modificare il Testo Unico. Questa decisione comporterà delle modifiche statutarie ulteriori rispetto a quelle derivanti dal testo originario. Ormai è in dirittura di arrivo il nuovo Testo Unico, vista l'intesa tra Governo e Conferenza unificata.

Si può quindi decidere di aspettare l'emanazione del nuovo decreto al fine di elaborare la revisione definitiva della modifica statutaria quindi convocare l'assemblea straordinaria .

Ricordo che abbiamo inteso, di concerto con gli azionisti e sentito il parere di un professionista, inserire una norma transitoria nel nuovo statuto che dispone: "l'art. 23 dello statuto entra in vigore nel momento del rinnovo del collegio sindacale di cui all'art. 22". Detta norma si ritiene debba essere mantenuta anche nella nuova versione che su tale argomento non confligge nemmeno con il testo unico uscito dalla conferenza unificata e questo comporterebbe che per i prossimi due esercizi il collegio sindacale svolga anche la funzione di revisione.

Colgo l'occasione per allegare una relazione esplicativa del bilancio d'esercizio 2016 con la quale da un lato leggere i risultati positivi dello stesso legati agli ottimi risultati in termini di operatività ed efficienza dei nostri servizi, nonché una lettura, un programma e un budget per il 2017.

Distinti saluti

Fiumicino, 19 aprile 2017

L'Amministratore Unico
Antonio Quadri

